

SANT'ONOFRIO La minoranza vota contro il Documento unico di programmazione Ancora un "no" secco alla discarica

Per Arcella e Monardo è «sbagliata l'idea di fare del territorio una pattumiera»

SANT'ONOFRIO - Opposizione consigliare determinata a fare le barricate contro il progetto di realizzazione di una discarica privata sul territorio comunale e ad utilizzare ogni occasione utile per ribadire la propria contrarietà. A Sant'Onofrio si alza il livello dello scontro politico sul progetto presentato dalla Ecosistem per una grande discarica di rifiuti speciali non pericolosi da costruire in località Vajoti, nel sito peraltro già individuato dall'Ato di Vibo per installare la discarica di servizio dell'eco distretto dei rifiuti. L'ultima occasione per riaffermare la contrarietà a tale prospettiva è stata colta dal gruppo "Insieme per la rinascita" nel corso del Consiglio comunale convocato per l'approvazione del Documento unico di programmazione (Dup) 2020-2022.

Il voto contrario di Pino Arcella e Giosuè Monardo è stato motivato, tra le altre cose, proprio dalla netta opposizione alla discarica,

diventa ormai, secondo i consiglieri di minoranza, il «cavallo di battaglia» del sindaco Onofrio Maragò e della sua maggioranza. «Ancora una volta - hanno affermato i consiglieri in premessa -, ci chiedete il nostro consenso per l'approvazione di un bilancio di previsione composto esclusivamente da prospetti e tabelle numeriche frutto di una visione tecnica, senza nessun riscontro di progettualità politica contestualizzata al territorio. Riteniamo, invece, che sarebbe opportuno puntare molto sull'attrazione di nuovi investimenti per valorizzare la nostra ottima posizione geografica, e non da sottovalutare come più volte suggerito il ripristino dell'asilo nido una volta fiore all'occhiello della nostra comunità». Quindi, entrando nel merito, hanno annotato: «tra gli investimenti, l'unico che vi chiediamo di escludere e che invece sembra essere il



Il palazzo municipale di Sant'Onofrio: la minoranza critica con l'amministrazione

vostro cavallo di battaglia è la discarica, che per tutte le problematiche ad essa annessa e principalmente salutari, porterà sicuramente ad un allontanamento della maggior parte dei cittadini della nostra comuni-

tà e delle comunità limitrofe. Per l'ennesima, volta come abbiamo fatto fino ad ora, vi chiediamo di abbandonare quest'idea poiché ci farà diventare la pattumiera del Vibonese e quando ci sarà necessità, di tutta la

Calabria. Vi poniamo solo questo interrogativo - hanno incalzato Arcella e Monardo -: se la realizzazione di questa discarica è un progetto così ambito che porterà lustro alla comunità ed ai paesi limitrofi

come mai nelle riunioni dell'Ato i sindaci degli altri comuni non hanno dato la loro disponibilità? A voi le conclusioni».

L'augurio dei due esponenti dell'opposizione è che «vi facciano un po' ri-

flettere i pericoli per l'ambiente e per la salute della popolazione che questa discarica potrebbe causare così per come abbiamo potuto constatare in questi giorni dagli incendi verificatisi nelle nostre vicinanze e tutti quelli che spesso si verificano nel resto d'Italia».

In conclusione: «esprimiamo voto contrario al Documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022 ed all'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 poiché riteniamo che quanto esposto nel Dup non sia sufficiente a richiamare persone e maggiori investimenti per dare vitalità alla nostra comunità ormai sprofondata in una situazione stagnante nonostante la nostra ottima posizione geografica legata alla presenza dello svincolo autostradale, vicinanza alla città capoluogo di provincia ed al futuro nuovo ospedale».

S. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA